

→ VALLI BREMBANA E IMAGNA

Brembilla si gemella con i francesi di Nantua E ritrova gli emigranti

Nel paese oltralpe famiglie Carminati, Busi, Musitelli e Pesenti
Il vicesindaco: «Tanti legami, oriundi entusiasti dell'iniziativa»

BREMBILLA Brembilla si gemellerà con il paese francese di Nantua, nel dipartimento dell'Ain (regione Rodano-Alpi). Un gemellaggio sulle orme degli emigranti brembillesi che, soprattutto nel periodo tra le due guerre, raggiunsero la terra poco oltre il confine svizzero alla ricerca di lavoro. I primi contatti tra le due amministrazioni sono già avvenuti e il Consiglio comunale ha già approvato, all'unanimità, il regolamento per costituire la commissione che dovrà portare al gemellaggio ufficiale tra i due paesi.

«Da tempo – spiega il vicesindaco di Brembilla Giovanni Salvi, studioso di storia locale – stavamo pensando a un gemellaggio. Il primo passo da compiere in tal senso è l'individuazione della città. La fortuna ha voluto che incontrassi il sindaco di Nantua, cittadina francese del dipartimento dell'Ain e subito ho compreso che era una candidata ideale». Tanti, infatti, sono i legami tra i due paesi, a iniziare dall'emigrazione. Oggi, a Nantua, che sorge sull'omonimo lago, vivono i discendenti di famiglie Carminati (il sindaco

Via libera dal Consiglio comunale al regolamento per la commissione che organizzerà gli scambi culturali

stesso si chiama Jean-Pierre Carminati), Busi, Locatelli, Musitelli, Pellegrinelli, Pesenti, Sonzogni, ma anche Vanotti, Salvi, Masnada e Valceschini, tutti cognomi provenienti dalla Valle Brembilla (e molti di loro sono ancora iscritti al registro degli italiani residenti all'estero, ovvero mantengono la doppia cittadinanza).

«Nantua ha le stesse dimensioni di Brembilla, circa 4.000 abitanti – prosegue Salvi – anche se è più importante in quanto sede di una sottoprefettura e di altre istituzioni sovramunicipali, in virtù della sua posizione geografica, punto di passaggio obbligato lungo la strada tra Ginevra e Lione e sulla direttrice Milano-Parigi. Si trova come Brembilla in una zona di media montagna tra i rilievi del

lo Jura, è comoda da raggiungere e ciò faciliterà non solo il gemellaggio, ma anche la sua durata nel tempo. Dista 432 chilometri da Brembilla, per il 95% in autostrada, per cui si arriva comodamente in cinque ore di viaggio. Senza contare che l'anno prossimo sarà possibile arrivarci anche in Tgv, con stazio-

ne a cinque chilometri di distanza». «Come Brembilla ha un forte polo produttivo di circa 2.000 persone posto nel distretto francese della plastica (la cosiddetta Plastic Valley) – prosegue il vicesindaco – e lo stesso sindaco è un imprenditore del ramo. E poi sono tanti gli oriundi: il sindaco di Nantua è figlio di un Carminati originario di Blello e di una Musitelli originaria di Bura di Gerosa. E la prospettiva del gemellaggio ha già messo in fibrillazione la comunità bergamasca della zona».

«Due dei caduti civili di Brembilla nella Seconda guerra mondiale – continua il vicesindaco – sono presenti sia sul monumento di Brembilla sia su quello di Nantua, perché nati a Brembilla ma residenti a Nantua». Dopo lettere d'intenti, una visita a Brembilla di una delegazione del Comune di Nantua e il viaggio nel paese francese di una delegazione di Brembilla (con visita al museo sulla Resistenza, alla medioteca e alla chiesa abbaziale) a inizio aprile, si è deciso di arrivare al gemellaggio vero e proprio. E, dopo la costituzione della commissione, sono già stati fissati gli altri appuntamenti: entro il primo settembre la presentazione della domanda all'Unione europea ed entro l'estate 2011 gli incontri tra le due comunità.



Sopra, la delegazione di Brembilla a Nantua; da sinistra, il sindaco Gianni Salvi, il sindaco del paese francese Carminati, il vicesindaco di Brembilla Giovanni Salvi, l'assessore di Brembilla Elena Locatelli e il bibliotecario di Nantua. A sinistra, una foto degli anni Trenta coi bambini di Montréal, confinante con Nantua: circa un terzo dei bambini è originario delle Valli Brembana e Imagna

IN BREVE

Educare all'affettività
Incontro ad Almenno S. B.

→ Continuano gli incontri organizzati dal comitato genitori dell'Istituto comprensivo «Angelini» di Almenno San Bartolomeo in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'Istituto stesso. Oggi si parlerà di «Educare all'affettività» con don Fausto Resmini, direttore del Patronato San Vincenzo di Sorisole. L'ultimo incontro, sempre alla scuola media di via Ungaretti, si terrà il 13 maggio: don Luca Della Giovanna, curato della parrocchia di Colognola a Bergamo, interverrà su «Preadolescenza e genitorialità». Gli incontri, dal titolo «Emozioni, se le conosci non le eviti», sono aperti a tutti.

Barzana, torna la Corrida con i giovani dell'oratorio

→ Ritorna sabato 15 maggio alle 20,30 al palazzetto dello sport di Barzana la «Corrida barzanese», organizzata dal Gruppo giovani dell'oratorio. Giovani e meno giovani daranno il meglio di sé esibendosi di fronte ad un pubblico armato di campanacci e pentole. Il ricavato della manifestazione, giunta alla quarta edizione, andrà alle missioni parrocchiali.

Da Almenno S. S. in gita alla Reggia di Venaria

→ Visita alla Reggia di Venaria Reale e alla Sacra di San Michele con la biblioteca di Almenno San Salvatore. La gita è in programma per domenica 13 giugno, con partenza alle 7 dall'area mercato del paese. Oltre alla visita guidata alla reggia e la visita libera al giardino, nel pomeriggio è previsto il trasferimento alla Sacra di San Michele per la visita guidata alle 15,30. Il rientro è previsto in serata. Il costo è di 35 euro e comprende trasporto, ingressi e visite guidate. Le iscrizioni si ricevono entro il 30 maggio alla biblioteca (035.644210).

Almenno S. B., serata dedicata alla geotermia

→ Con il patrocinio dell'assessorato ai Servizi tecnologici del Comune di Almenno San Bartolomeo, si terrà giovedì 13 maggio alle 20,45 nella sala conferenze comunale di via IV Novembre una serata sulla geotermia dal titolo «Geotermia e pompe di calore. Raffrescare e Riscaldare la casa in modo naturale». Nel corso dell'incontro si parlerà anche di riqualificazione energetica degli edifici e dei benefici fiscali.

Barzana Il progetto sarà realizzato entro l'anno. Il sindaco: nessuna spesa per la comunità

Pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali

PER LA FESTA DEL CROCIFFISSO

Valsecca, concorso di pittura

La parrocchia di San Marco di Valsecca si prepara alla festa del Santo Crocifisso che si terrà dal 25 luglio al primo agosto. La statua lignea, alla quale si attribuisce il merito di aver salvato il paese dalle epidemie di colera del XIX secolo e molti altri miracoli, è conservata nella cappella adiacente alla parrocchiale. La festa del Crocifisso, da sempre venerato dagli abitanti di Valsecca e di tutta la vallata, si celebra ogni cinque anni. «Per accompagnare questo momento di preghiera – spiega il parroco don Giampiero Maconi – stiamo già preparando il calendario degli appuntamenti. Accanto ai momenti più religiosi, ci saranno degli spettacoli teatrali, un concerto d'organo, la presentazione di un libro e altre iniziative». Se alcune proposte sono ancora in cantiere, una è già certa. Si tratta della quarta edizione del concorso di pittura, che accompagna la festa del Crocifisso. «Dal 1995 abbiamo cominciato a promuovere questo concorso per affiancare e allietare il

nostro momento di festa – prosegue il parroco –. Nelle diverse edizioni il tema è stato Valsecca. Abbiamo chiesto di raffigurare i panorami più belli, le frazioni, le caprellette. Quest'anno il tema si apre all'intera Valle Imagna e ai suoi scorci più suggestivi». La partecipazione è libera ed è aperta a tutti (ogni concorrente potrà presentare al massimo due opere). Le opere dovranno avere misure non inferiori a 30x40 centimetri e non superiori a 70x70. La quota di partecipazione è di 20 euro. I lavori andranno consegnati (con la scheda d'iscrizione e la quota) in parrocchia o in Comune dal 24 al 26 giugno, dall'1 al 3 luglio, dalle 9 alle 13. Al vincitore andranno mille euro, al secondo 750 e al terzo 500 (la premiazione si terrà il primo agosto dopo la processione del Santo Crocifisso). Tutte le opere partecipanti saranno esposte nella sala parrocchiale dal 25 luglio al primo agosto. Info allo 035.851097 o allo 035.851091.

Michela Offredi

BARZANA Sei diversi edifici comunali e un unico progetto da quasi un milione di euro per coniugare risparmio energetico e attenzione all'ambiente. È quasi un record quello del Comune di Barzana che sarà uno dei primi Comuni in provincia di Bergamo a dotare di sei impianti fotovoltaici, con un unico intervento, tutti i suoi immobili comunali, ovvero il municipio, il centro socio culturale, gli spogliatoi del campo da calcio, la scuola primaria, il centro civico e la palestra.

«La commissione comunale Energia e innovazione – spiega il sindaco di Barzana Teodoro Merati – insieme all'ufficio tecnico comunale e in collaborazione con la società di servizi energetici Energie di Cene, ha realizzato uno studio di fattibilità per l'installazione di un impianto fotovoltaico sui nostri edifici comunali. La disponibilità della società di Cene ad assumere totalmente a proprio carico i costi di realizzazione dell'impianto fa sì che nessun onere finanziario graverà sulle finanze comunali».

La società Energie, che ha già installato un impianto fotovoltaico anche nel Comune di Almenno San Bartolomeo, è infatti specializzata nella progettazione, realizzazione e gestio-

ne di interventi finalizzati all'efficienza e al risparmio energetico, con un'esperienza maturata in progetti simili realizzati presso diverse amministrazioni comunali. «Gli impianti – spiega Simone Cortinovis, responsabile della società Energie – hanno una potenza complessiva di circa 250 kWp e sono dimensionati per soddisfare tutto il fabbisogno di energia elettrica di ciascuna utenza, configurando un sensibile risparmio economico per le finanze comunali».

Gli impianti fotovoltaici verranno realizzati mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi: operazione che non comporta quindi alcun onere a carico del bilancio comunale. «La società – continua il sindaco Merati – eseguirà la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, sostenendo anche i costi di aggiornamento, e beneficerà per il comune rimarrà il 100% dell'energia prodotta dagli impianti». Una soluzione che al Comune di Barzana consente oltre al risparmio energetico, anche la possibilità di investire quanto risparmiato in altre iniziative. Gli impianti saranno realizzati e collegati alla rete elettrica del gestore locale entro il mese di dicembre.

Gabriella Pellegrini

VALLE IMAGNA

SFIDA A CALCIO E CORI DI MONTAGNA

Le penne nere arrivano anche in Valle Imagna per l'83ª adunata nazionale che si svolgerà nel weekend a Bergamo. Per festeggiare l'evento il gruppo di Sant'Omobono Terme ha preparato un fitto calendario di appuntamenti che si snoderà nei quattro giorni. Stasera, alle 21 nel teatro Ideal di Cepino, andrà in scena lo spettacolo «La tragedia della Galilea» di Andrea Brugnera mentre domani, dalle 19 al campo sportivo di Selino Basso, alpini, bersaglieri, carabinieri e fanti si sfideranno in un quadrangolare di calcio. Sabato, al monumento dei Caduti di Selino Basso, alle 11,30 saranno accolti gli alpini di Talmassons (Udine); per l'occasione saranno presenti anche i cori «La Malga» e gli «Amici della Combricola» del Cai Valle Imagna che allieteranno i presenti con i canti di montagna. Domenica, infine, dopo la sfilata che si svolgerà a Bergamo, le penne nere si ritroveranno alle 21,30 al ristorante «Locanda Fonti» di Mazzoleni per la cena con soci, familiari e amici. Nelle serate di oggi, domani e sabato al campo sportivo di Selino Basso sarà in funzione il servizio di bar e cucina.

El. Ar.

→ l'iniziativa

Il rugby va in meta per l'Abruzzo

Raccolta fondi promossa dalle società sportive di Zogno e Seriate

ZOGNO Sport ed educazione vanno a braccetto per la Rugby Zogno Valbrembana e la Rugby Seriate.

«Nel dna di queste società è imprescindibile il connubio sport ed educazione – spiega Luca Quaglia di Zogno, responsabile del Rugby Zogno Valbrembana –. Al termine della stagione sportiva, dal 17 al 20 giugno, faremo una trasferta e un gemellaggio con la società abruzzese Rugby Sambuceto. Durante il tour visiteremo vari luoghi e in particolare L'Aquila dove incontreremo gli atleti dell'Aquila Rugby 1936. Le due società orobiche, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, hanno ritenuto una valida opportunità fare conoscere e incontrare ai propri ragazzi i coetanei che hanno vissuto una drammatica espe-

rienza come il terremoto. Ci sono valori che spesso sentiamo evocare quali lealtà, amicizia e rispetto che si possono, a volte, toccare con mano». E volendo portare un segno tangibile di solidarietà, i rappresentanti delle due società, si sono chiesti cosa poter fare per aiutare in modo concreto i coetanei abruzzesi e così tramite il papà di Maurizio Zaffiri (giocatore dell'Aquila Rugby) si sono messi in contatto con l'Angsa Abruzzo onlus che è un'associazione di genitori di bambini autistici, la cui sede è andata distrutta durante il sisma in cui ha perso la vita anche un loro collaboratore. La forza del mondo del rugby non si è fatta attendere: Rugby Junior Bergamo, Rugby San Lorenzo, Rugby Pirati, Rugby Brembate Sopra e la Rugby

Dalmine si sono subito rese disponibili a contribuire nella raccolta fondi organizzata dalla Rugby Zogno e dalla Rugby Seriate.

Sono partite diverse iniziative per la raccolta di piccole somme di denaro. Durante il torneo «Mischia...mo-ci», organizzato dalla Rugby Seriate sabato al centro pastorale Giovanni XXIII in via Po 25, saranno vendute magliette create per l'occasione. La Rugby Zogno Valbrembana sabato 15 maggio darà avvio a un porta a porta per il paese durante il quale verranno distribuiti dei biscotti preparati dalle famiglie degli atleti.

Il ricavato sarà devoluto all'associazione Angsa onlus. La consegna simbolica avverrà a L'Aquila a nome di tutte le società aderenti all'iniziativa.



La squadra del Rugby Zogno